



“Noi abbiamo bisogno degli insetti per sopravvivere, ma gli insetti non hanno bisogno di noi. Se tutta l’umanità dovesse sparire domani, è improbabile che una sola specie di insetti si estingua, ad eccezione dei tre tipi di pidocchio che si trovano sull’uomo. “

La creazione

Eduard O. Wilson

Regione Emilia-Romagna
Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna BO



LIFE 14 NAT/IT/000209 EREMITA
Coordinated actions to preserve residual and isolated
populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna



Azioni coordinate per la conservazione
in Emilia-Romagna di *Osmoderma eremita*
(Scopoli, 1763), *Rosalia alpina* (Linnaeus, 1758),
Coenagrion mercuriale castellanii (Roberts, 1948),
Graphoderus bilineatus (De Geer, 1774)



Coordinatore del progetto Life Eremita
Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna (Italia)
Tel. + 39 051 5276080

lifeeremita@regione.emilia-romagna.it

http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-eremita

www.facebook.com/liferemita

Responsabile del progetto
Dott.ssa Monica Palazzini Cerquetella

Beneficiari associati
Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità Romagna, Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia orientale, Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia centrale, Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia occidentale

A cura di
Ornella De Curtis, Cristina Barbieri, Roberto Fabbri, Monica Palazzini Cerquetella

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Citazione consigliata della pubblicazione
De Curtis O., Barbieri C., Fabbri R., Palazzini Cerquetella M. (ed), 2018. *Azioni coordinate per la conservazione in Emilia-Romagna di Osmoderma eremita (Scopoli, 1763)*, Rosalia alpina (Linnaeus, 1758), Coenagrion mercuriale castellanii (Roberts, 1948), Graphoderus bilineatus (De Geer, 1774). *Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 EREMITA*. Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna. Regione Emilia-Romagna, Bologna: 80 pp.

Citazione consigliata dei singoli capitoli
Autore 1, Autore 2, Autore n., 2018. Titolo. In: De Curtis O., Barbieri C., Fabbri. R., Palazzini Cerquetella M. (ed), 2018. *Azioni coordinate per la conservazione in Emilia-Romagna di Osmoderma eremita (Scopoli, 1763)*, Rosalia alpina (Linnaeus, 1758), Coenagrion mercuriale castellanii (Roberts, 1948), Graphoderus bilineatus (De Geer, 1774). *Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 EREMITA*. Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna. Regione Emilia-Romagna, Bologna: 80 pp.

Autori dei testi in ordine alfabetico
Davide Alberti, Cristina Barbieri, Dalia Bastytė, David Bianco, Iris Biondi, Elisa Boscari, Gianmaria Carchini, Renato Carini, Giovanni Carotti, Gabriele Cassani, Leonardo Congiu, Massimiliano Costa, Zoltan Csabai, Ornella De Curtis, Roberto Fabbri, Raffaele Gattelli, Patrizia Giangregorio, Alessandro Grapputo, Bram Koese, Davide Malavasi, Fausto Minelli, Elisa Monterastelli, Francesca Moretti, Margherita Norbiato, Monica Palazzini Cerquetella, Riccardo Poloni, Silvia Stefanelli, Martina Temunovic, Nataša Turic, Willy Reggioni, Marco Uliana.

GIS ed elaborazioni cartografiche
Maria Letizia Vitelletti, Anna Corli, Cristina Barbieri, Ornella De Curtis

Referenze fotografiche
Foto di copertina: in alto Giordano Giacomini (1), in basso Massimiliano Costa (2). Fotografie degli articoli: Davide Alberti (31), Renato Carini (27, 28), Giovanni Carotti (21, 22, 24, 29), Massimiliano Costa (50), Jacopo Cristoni (30), Letizia Fabbri (56), Roberto Fabbri (3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 20, 23, 25, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 51, 52, 55) Giordano Giacomini (16), Josef Hlasek (38), Francesco Lemma (6, 15), Davide Malavasi (53), Elisa Monterastelli (48, 49), Margherita Norbiato (26), Monica Palazzini Cerquetella (19), Riccardo Poloni (54), Willy Reggioni (32), Silvia Stefanelli (4).

Progetto grafico e impaginazione Tuttifrutti – Ravenna

Stampa Fullprint - Ravenna

La Regione Emilia–Romagna e le persone che agiscono per conto di essa non sono responsabili per l’uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo volume.

Il sistema delle aree protette e della rete Natura 2000 in Emilia - Romagna

In Emilia-Romagna la Rete Natura 2000, individuata secondo le Direttive comunitarie 92/43 “Habitat” e 2009/147 “Uccelli”, è composta da 158 siti, di cui 71 SIC (Siti di Importanza Comunitari), 19 ZPS (Zone di Protezione Speciale) e 68 SIC/ZPS. Tutti i siti della Rete Natura 2000 sono corredati di Misure Specifiche di Conservazione e, ove previsto, anche di Piani di Gestione e, pertanto, è stato recentemente avviato l’iter per il riconoscimento dei SIC in ZSC (Zone Speciali di Conservazione), che completerà il processo di costruzione della rete ecologica di rango europeo.

Una parte della Rete Natura 2000 ricade all’interno delle aree protette, istituite ai sensi della L 394/91 e della L.R. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000”. Sul territorio regionale attualmente sono istituiti due parchi nazionali condivisi con la Regione Toscana, 17 riserve statali, 1 parco interregionale condiviso con la Regione Marche, 14 parchi regionali e 15 riserve naturali regionali. A queste aree si aggiungono 33 aree di riequilibrio ecologico e 5 paesaggi naturali e seminaturali protetti, specifiche tipologie di aree protette individuate dalla L.R. 6/2005.

Le suddette aree, di dimensioni e caratteristiche molto diverse tra loro, rappresentano il sistema di tutela del patrimonio naturale, esteso su 359.175 ha, pari al 15,9% del territorio regionale.

Attualmente, dopo la riforma del governo del territorio avuta-si con l’approvazione della Legge Regionale 13/2015, la gestione dei siti Natura 2000 risulta in capo agli Enti di gestione delle aree protette e alla Regione stessa, per quanto riguarda tutti quei siti che non ricadono all’interno delle aree protette.

Da un punto di vista organizzativo, ai sensi della L.R. 24/2011, il territorio regionale risulta suddiviso in 5 macroa-ree, al cui interno sono comprese varie aree protette e siti della Rete Natura 2000, denominate Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale, Romagna e Delta del Po. A queste si aggiungono i territori ricadenti nei parchi nazionali e nel parco interregionale. Per ciascuna macroarea la Regione ha istituito un Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità, mentre per le aree protette nazionali ed interregionali esercitano le proprie funzioni i rispettivi Enti Parco.